

di Shakspeare , arriva a questo risultato , che innanzi al 1592 , epoca in cui il gran tragico cominciò a scrivere per la scena , la letteratura inglese non possedeva in tutto che trentadue tra commedie e tragedie , e che niuna di esse comporta una seconda lettura. Questo giudizio è almeno assai severo ; imperocchè non convien credere , secondo un errore molto sparso , che Shakspeare si contraddistinguesse al tatto solo in questo secolo secondo. Dagli ultimi anni di Arrigo VIII sino alla fine del regno di Elisabetta , si annoverano quasi quaranta poeti drammatici , suoi contemporanei. Io ho fatto parola di molti ; farebbe mestieri di più spazio e tempo per istudiare tutte le loro produzioni : ma niuno studio sarebbe più interessante. Bisognerebbe osservare nelle loro opere numerose sino a qual punto sono esse lo specchio de' costumi di un tempo sì notabile ; fino a qual punto Shakspeare si avvicina a questi autori , alcuni de' quali , furono suoi compagni ; e non è giusto di lasciar perdere nella gloria di Shakspeare tutta la ricordanza di questi poeti , i quali possono avere assai merito senza raggiugnere il suo.